Anno XVI - N. 23 - c. c. p.

Udine, 1 Dicembre A. D. 1935 - XIV.

FAMMA GIOVANILE

quindicinale delle associazioni giovanili di azione cattolica - federazione di udine

P. S. A.

amministrazione e redazione
udine - via treppo 3

DONACI, O VERGINE IMMACOLATA, LA PUREZZA
VERA E SOLA LIBERTÀ DELLO SPIRITO

VIA LE CATENE

Un ricordo storico

Io non le ho vissute quelle ore inebrianti, ma le ho assaporate traverso il calore del discorso e il lampo dello sguardo dei prigionieri di guerra, che me le hanno descritte.

Da qualche settimana gli aguzzini tedeschi avevano perduta la boria feroce che li rendeva tanto inumani verso i nostri prigionieri. Da qualche giorno poi, notizie smozzicate, mille sintomi sempre più palesi, avevano acceso nel cuore degli italiani, la sensazione, dapprima confusa, ma poi sempre più delineata, netta e precisa, della guerra vinta.

La speranza che giaceva umile e timida nel più profondo del cuore, non mai liberamente cullata per paura che un'atroce delusione facesse finir di battere il cuore stesso, si faceva innanzi, ergeva la fronte, ingigantiva.

Una cosa dolcissima e potente, la speranza della libertà.

Una mattina, sfolgorante di sole, eccola, finalmente, la sicurezza più vivida. Non più sveglia quotidiana truculenta; non più il barbaro nemico che ad ogni istante faceva pesare sulla bilancia la sua spada di ferro.

I posti di guardia sono abbandonati, le sentinelle scomparse. Dei comandanti del campo di prigonia non vi è più traccia alcuna.

Allora ecco i soldati, pazzi di gioia, adunarsi lietamente attorno ai loro ufficiali: pochi minuti di consultazione, poche parole, rotte dal singhiozzo della commozione, di un colonnello, e via verso la libertà, verso la Patria; per correre fra le braccia dei genitori, delle spose, dei figlioletti amatissimi.

La fulgida vittoria

Tu pure, mio giovane amico nell'aspro continuo tuo combattimento spirituale, senti squillare questa bella parola: vittoria e libertà. «Via le catene infami!» Contro il segno nero della schiavitù diabolica, inalbera l'orifiamma del tuo sfolgorante distintivo crociato. Mettilo sopra il tuo cuore e non lo levare mai più.

Poichè è splendida e rigonfia di promesse la bella parola di Gesù Signore: «Se voi rimanete fedeli alla mia parola, conoscerete la verità, e la Verità vi farà liberi».

Ecco il grande Vittorioso, ecco il grande Liberatore: Nostro Signor Gesù Cristo! Dove è, mondo di morte, la tua vittoria? Il principe del mondo non ha più con sè, ormai, che coloro i quali si consegnano schiavi, vilmente. Il Signore Gesù proclama: «Io ho vinto il mondo!».

La tattica del combattente

Vuoi sapere — mio giovane amico — qual'è il mezzo per strappare le catene dai polsi e gettarle via lontano? Rammenta la bella risposta del Padre Ravignan, quando gli si domandò, come fu che conquistasse tanto sapere e tanta santità: «Ecco quando ero giovane, mi sono accorto che, in casa mia, eravamo in due a comandare, e non concludevamo nulla! allora presi «l'altro» per il collo e lo buttai dalla finestra. E rimasi solo a far da padrone».

Vuoi sapere chi è... l'«altro»! Platone chiamava così la materia, S. Paolo, l'uomo vecchio, l'uomo del peccato.

Uno scrittore narra di un certo duca, il quale, traversando una foresta, ebbe una strana visione: sotto un albero, un angelo e una scimmia, simili a due lottatori, si guardavano l'un l'altro con occhio sinistro; la scimmia apriva le sue unghie e l'angelo apriva le sue ali. Il duca rimase attonito, e l'angelo gli spiegò: «Ascolta, io sono il tuo spirito e quello lì è la tua bestia. Ogni tuo peccato fa levar la testa a lui; ogni tua buona azione fa rialzare la testa a me».

Hai capito — mio giovane amico? — La materia, il peccato, la bestia; ecco l'«altro», del quale devi, ormai, per sempre strappare dai tuoi polsi, le avvilienti catene.

Mezzi necessari

Maria Immacolata porti al tuo cuore purificato la libertà dei figli di Dio. Metti pertanto in pratica le poche, ma sapienti righe del catechismo, dove è detto:

D. - Che cosa dobbiamo fare per mantenerci puri?

R. - Per mantenerci puri dobbiamo fuggire **le occasioni pericolose, pregare spesso, frequentare i Sacramenti ed essere devoti di Maria Santissima.**

Beati i puri di cuore

Medita queste parole di S. Bonaventura: «L'anima santa preferirebbe di essere privata per cento anni della visione di Dio, piuttosto che essere macchiata una sola volta da peccato impuro».

Vuoi essere puro? prega, prega, prega.

Chi può esprimere il profumo che esala da un'anima pura e casta? Non si ha in tutta la natura un fiore così olezzante, un incensiere così profumato.

Le vergini solo di corpo e non di mente non sono prudenti, ma stolte.

Senti S. Cirillo: «Tutta dolcezza è il frutto della purità; impareggiabile la sua bellezza, soavissimo il suo odore, inestimabile il suo prezzo».

L'anima pura è un'anima piena della Luce, del Sole, della Vita: di Dio.

Chi calpesta la purezza disprezza contemporaneamente la forza e la salute.

«Dio solo»: ecco il candido suggello di consacrazione ed il programma dell'anima casta.

L'anima pura ha dei riflessi di cielo, che non sempre possono restare nascosti agli occhi degli uomini.

LA FESTA DELL'IMMACOLATA
8 DICEMBRE

Nella solennità della Vergine Immacolata, Celeste Patrona della Gioventù di A. C., i giovani di tutta l'Italia si prostrano ai piedi della Vergine Maria, per la celebrazione della loro Festa sociale.

E' in questa ricorrenza che si devono distribuire le tessere per l'anno 1936, effettuando il passaggio dei Fanciulli Cattolici negli Aspiranti Minori degli Aspiranti minori ai maggiori; degli Aspiranti maggiori agli Effettivi e dei Giovani all'Unione Uomini.

Anche il Consiglio Uomini ha impartito le necessarie disposizioni perchè il tesseramento avvenga, con quello dei giovani, nella festa dell'Immacolata.

Perciò sarà bene che le due presidenze degli Uomini e dei Giovani stabiliscano d'intesa il programma della Festa.

Vi diamo un programma:

Giorni 5, 6, 7 Dicembre.

Triduo di predicazione.

8 Dicembre, solennità dell'Immacolata.

MATTINA: Comunione generale. (Indulgenza Plenaria).

POMERIGGIO: Funzione religiosa con rinnovazione della promessa dei soci di A. C. e consacrazione a Maria Immacolata.

Seduta di Giovani e di Uomini.

a) Saluto ai Giovani che passano agli Uomini.

b) Esortazione agli Aspiranti che passano agli Effettivi.

c) Distribuzione delle tessere con la spiegazione del significato morale e sociale della tessera.

d) Breve discorso sull'Azione Cattolica e sulla collaborazione fraterna dei due rami: Uomini e Giovani.

Lettere aperte ai giovani

AMORE SPIRITUALIZZATO

Caro amico, ti ho parlato tante volte di voi, giovani; lascia che per una volta ti parli anche di Preti, Frati, ecc...

Sei contento? Ebbene senti:

Penso che ti sarà capitato un sospetto: Se l'amore è triplice, sebbene uno, e cioè « Dio, Famiglia, Prossimo », *i Preti, i Frati, ecc., non lo hanno intiero.*

Ecco, bisogna intenderci: C'è il sacrificio del cuore *che dipende dall'egoismo e dall'errore come quello che compie chi dal suo amore esclude Dio, oppure il prossimo, oppure la famiglia per darsi ad una passione che lo fa schiavo — C'è il sacrificio del cuore che dipende dalla virtù d'animo, come quello che compie chi per donarsi più interamente a Dio ed al Prossimo fa di Dio il suo Bene, e del Prossimo la sua Famiglia.*

Vedi che la differenza è immensa e che il sacrificio è sublime.

Rinunciare al piacere, rinnegare la passione (che è sentita da ogni essere umano), spiritualizzare i pensieri ed i palpiti per esser di Dio e del prossimo totalmente, generosamente, in una forma di Paternità spirituale che non ha confini... è cosa meravigliosa.

Difatti non può essere altro che opera di Dio.

E' Dio che sceglie, che chiama, che fornisce le grazie, che indica le vie per questa grandezza.

E ciò è sacrificio, sacrificio immenso perchè alle esigenze della natura si sostituisce la volontà del sacrificio, al piacere la rinunica, alla gioia umana la soddisfazione di fare il bene alle anime, a delle anime forse che saranno ingrate.

Alla piccola famiglia dell'intimità e dell'unione sostituire la grande famiglia di sconosciuti, di nemici, di amici, di anime insomma che per il Sacerdote diventano figli da salvare.

Ma c'è il più, l'indispensabile, quello che riempie spiritualmente il cuore: Dio! E tutto è per Lui!

In tutto questo l'amore è vita e fonte di vita, in un senso estesissimo e verissimo, perchè mira all'eterno.

FEDELE.

La casa è la prima e più importante scuola per formare il carattere.

Smiles.

Sanzioni

Tempo d'austerità

Il nostro Paese è impegnato in una campagna di resistenza contro le sanzioni economiche che la Lega delle Nazioni ha odiosamente decretato.

Ogni cittadino è chiamato ad una maggiore sobrietà di vita, a qualche rinuncia, a qualche sacrificio. E' lecito sperare che tutti gli italiani risponderanno con lieto animo; ma gli organizzati di A. C., e specialmente i giovani cui si addice il combattimento nei posti avanzati, dovranno essere i primi ad assoggettarsi deliberatamente ad una austerità di vita, che riveli la profonda comprensione del momento difficile che la Patria attraversa.

In Africa, tanti fratelli combattono duramente, in mezzo a privazioni e disagi; dobbiamo essere loro vicino, con spirito di solidarietà, non dimentichi del loro sacrificio. E a fatti, non a parole.

Bisogna ridurre il comune tenor di vita, lasciando da parte i lussi, i divertimenti smodati, tutte le vanità esteriori, che oltre ad essere un danno economico per i singoli, e quindi, di riflesso, per l'intera società, sono un danno morale notevolissimo.

Non può bastare infatti, sotto l'aspetto economico, l'astensione dell'acquisto di prodotti esteri, la riduzione del consumo di alcuni generi la cui produzione nazionale è insufficiente al fabbisogno. E' tutta la vita **economico - morale** dei cittadini che va riformata e corretta in questo momento.

Troppe sale di spettacolo (e spesso di spettacolo immorale) rigurgitano di pubblico; troppe famiglie non conoscono il risparmio nelle spese ordinarie, troppi incoscienti bellimbusti sfoggiano eleganze inutili.

Tutto ciò riduce la ricchezza nazionale.

***

Ma sopratutto la vita disordinata di molti, oltre a indebolire la resistenza economica del Paese, indebolisce la capacità di resistenza morale, che è la forza più potente su cui può contare la Patria quando è impegnata in una guerra.

Austerità di vita; ecco la parola d'ordine degli Italiani, oggi, e specialmente **dei nostri organizzati.** I quali essendo preparati alla vita nella sua realtà spesso dura, attraverso notevoli esercizi di mortificazione, in vista della propria formazione spirituale, devono essere pronti alla sobrietà, alla rinuncia

Diciamo di più: oggi i nostri giovani hanno una responsabilità di buon esempio, cui non possono mancare: quali militi votati ad un apostolato di bene nella società, debbono addimostrare non solo di saper compiere ogni sacrificio che sarà richiesto, ma debbono prendere iniziative di mortificazione personale, togliendo dalla loro vita comune tutto quanto sia superfluo e inutile.

Questa scuola di autorità avrà indubbiamente immensi vantaggi, specialmente sotto l'aspetto morale, perfezionando le coscienze con una educazione ad un più alto senso del dovere.

Così la vittoria contro l'assedio economico non sarà più fulgida dell'altra vittoria spirituale; l'elezione del livello morale della società; nel suo volto più puro, vedremo ancor più grande la Patria.

Per Cristo! Marciate giovani a file serrate

METE DA RAGGIUNGERE
NEL BIENNIO 1936 - 1937

Le attività che dobbiamo svolgere sono numerose. Però per migliorare l'organizzazione con giusto criterio di progresso, è necessario definire alcuni punti centrali di lavoro. Gli altri non saranno trascurati, ma su questi specialmente si concreteranno le energie della Federazione, di ogni Sottofederazione, di ogni Associazione, per raggiungere le mete comuni. Se nel campo fissatoci, ogni anno, con discrezione, ma con fermezza, si avanzasse di un solo passo, in pochi anni la Gioventù Cattolica segnerebbe delle conquiste meravigliose.

I punti di lavoro proposti sono altrettante mete da raggiungere e si possono inquadrare in tre vasti campi di lavoro: *formazione, organizzazione, apostolato.*

EFFETTIVI

LE METE FORMATIVE SONO:

1. *Comunione settimanale.*
2. *Su dieci tesserati, un socio agli Esercizi Spirituali chiusi; ritiro minimo mensile.*
3. *Assistenza liturgica e possibilmente in gruppo alla Santa Messa.*
4. *Più larga partecipazione alle Gare individuali di cultura.*

LE METE ORGANIZZATIVE SONO:

1. *Ogni Effettivo un nuovo Effettivo.*
2. *Suddivisione degli Effettivi in juniores e seniores.*
3. *Costituzione e sviluppo Gruppi Studenti.*
4. *Tutti i Giovani e tutte le Associazioni celebrino la Giornata del Sacrificio nel Venerdì Santo.*
5. *Quota settimanale.*

LE METE DI APOSTOLATO SONO:

1. *Missioni: Iscrizione alle Opere Pontificie della Propagazione della Fede.*
2. *Il quotidiano cattolico. Diffusione " Avvenire d'Italia ,,.*
3. *Iscrizione " Araldi Università Cattolica ,,.*
4. *Opere caritative: Iscrizione " Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli ,,.*

ASPIRANTI

LE METE FORMATIVE SONO:

1. *Comunione settimanale.*
2. *Esercizi Spirituali chiusi per tutti gli Aspiranti Maggiori.*
3. *Crociata per la Purezza.*
4. *Più intensa e profonda formazione dei Delegati Aspiranti.*
5. *Tutte le Sezioni dovranno essere rappresentate alle Gare individuali.*

LE METE ORGANIZZATIVE SONO:

1. *Parola d'ordine: Conquista. Ogni Aspirante un nuovo Aspirante.*
2. *Suddivisione delle Sezioni in Aspiranti Maggiori e Minori.*
3. *Istituzione e funzionamento degli Aspiranti Capo in tutte le Sezioni.*
4. *Costituzione del Gruppo Studenti fra gli Aspiranti Maggiori.*
5. *Costituzione delle Sezioni Aspiranti in tutti i paesi dove ancora non esistono.*
6. *Formazione del Piccolo Clero.*
7. *Quota settimanale.*

LE METE DI APOSTOLATO SONO:

1. *Iscrivere gli Aspiranti come " Piccoli e Giovani amici dell'Università Cattolica ,,. Iscriverli alle Opere Missionarie.*
2. *In ogni Sezione si promuova il Canto Sacro.*
3. *Zelante diffusione della Buona Stampa.*

Distribuzione di Uffici

Nella seduta di Presidenza del 17 novembre, furono distribuiti i vari uffici tra i consiglieri come segue:

Vice Presidente, Delegato Iuniores, Vice Delegato Diocesano degli Aspiranti e Delegato per la cultura: D. Dazio.

Delegato Diocesano degli Aspiranti: A. Armani.

Delegato per la propaagnda e soci ammalati: M. Visentini.

Delegato per gli Studenti: L. Straulino.

Delegato soci fuori sede, ed attività ricreative: M. Olivo.

Delegato per le attività caritative e Missionarie: G. Sello.

Delegato per la stampa e A. V. E.: A. Gentilini.

Delegato per le attività religiose P. De Paulis.

Delegato soci operai: V. Michelutti.

Delegato per laureati e diplomati: Reggente Fuci.

Delegato per il canto sacro: Don Vittorio Tonello.

Segretario Cassiere: A. Gentilini.

Segretario del Consiglio di Presidenza: M. Gismano.

Alfieri: Lunazzi Alcide, Assoc. SS. Redentore Udine. Parussini Luigi, Ass. S. Nicolò, Udine. Pivetti Alvaro, Assoc. di S. Nicolò Udine.

Ufficio Studenti

La Presidenza Federale ha costituito l'«Ufficio Studenti», chiamandovi i seguenti Signori:

Maestro Luigi Straulino: Delegato Diocesano.

CONSULTA:

Prof. don Guglielmo Biasutti.
Asquini Camillo: Ass. Duomo.
De Mari Mario: Ass. S. Quirino Ud.
Pigani Alessandro: Ass. S. Giorgio Udine.
Tam Ermes: Ass. S. Nicolò Udine.

Ufficio Aspiranti

La Presidenza Federale ha chiamato a far parte dell'Ufficio Diocesano Aspiranti i seguenti signori:

Armani Arnaldo: Delegati Diocesano
Dazio maestro Dante: Vice Delegato Diocesano.

CONSULTA:

Don Francesco Cargnelutti.
Straulino maestro Luigi.
Comuzzi Luigi: Ass. Carmine - Udine
Michelutti Gino: Ass. Pradamano.
Piani Valter: Ass. Zugliano.
Tonutti Paolo: Ass. «Cristo» Udine

Salve, o Chiesa una e vera! L'anima mia riposa all'ombra dei tuoi misteri.

S. Tomaso Moro

CALENDARIO FEDERALE
(ANNO 1935 - 1936)

Chiamati dalla fiducia di S. E. Monsignor Arcivescovo e dalla benevola designazione vostra, a presiedere il movimento giovanile di Azione Cattolica, nella Diocesi, dopo avere discusse le varie attività, vi presentiamo il seguente "Programma di lavoro,,. Esso ha la sua ragione di essere nella necessità di una meta comune da raggiungere.

Come il membro del corpo non può vivere che della vita del corpo, ogni nostra Associazione è legata in una gerarchia che la integra e la potenzia: la Sottofederazione, la Federazione, il Centro Nazionale. I Dirigenti Sottofederali e di Associazione, e uno per uno tutti i soci, si raccoglieranno dunque diligentemente intorno al presente "Programma di lavoro,, per attuarlo — ciascuno nelle proprie competenze — con prontezza, con fermezza, con zelo.

Grave mancanza è procedere a caso nel proprio lavoro, L'oggi deve essere coordinato al domani. Ogni tappa del nostro lavoro deve diventare desiderio e realtà di più larghe conquiste.

Ogni Associazione esponga nell'albo della propria Sede questo "Calendario Programma,, perchè serva di richiamo e di incitamento a tutti i giovani cattolici.

La Presidenza Federale, si riserva di portare a questo calendario le modificazioni imposte dalla necessità, comunicandone l'avviso a suo tempo su "Gioventù Nova,,.

LA PRESIDENZA

DICEMBRE

5 - Riapertura del Corso Federale Propagandisti. Inaugurazione Corso Federale Propagandisti del movimento Aspirantistico.

8 - Immacolata. — Festa Sociale. Consegna delle tessere. Passaggio dei Fanciulli Cattolici agli Aspiranti minori; Aspiranti minori ai maggiori; Aspiranti maggiori alla sez. Effettivi; Effettivi all'Unione Uomini Cattolici.
Indulgenza plenaria.

16 - Consiglio di Presidenza.

25 - S. Natale .
Indulgenza plenaria.

Prima del S. Natale, ogni Associazione promuova un ritiro spirituale invitando anche i giovani non tesserati.

15 - Ultimo numero di Fiamma Giovanile.
Runione Consulta Aspiranti.
Riunione Consulta Studenti.

GENNAIO

5 - Consiglio di Presidenza.

6 - Epifania.
Indulgenza plenaria.

18 - Cattedra di S. Pietro.
Indulgenza plenaria.

20 - Inizio funzionamento Juniores.

23 Sposalizio di Maria V.
Indulgenza plenaria.

26 - Riunione quadrimestrale Delegati Aspiranti Sottofederali.
Consulta Studenti.

FEBBRAIO

2 - Consiglio Federale preceduto da mezza Giornata Ritiro.
Devono partecipare tutti i Membri di Presidenza ed i Presidenti Sottofederali.
Riunioni Sottofederali degli Assistenti Eccl. presiedute dall'Assistente Eccl. Diocesano.

11 - Consulta Aspiranti.
Consulta Studenti.

26 - Le Ceneri — Inizio del tempo Quadragesimale.

Tutte le recite teatrali sono sospese per disposizione dell'Autorità Ecclesiastica fino a Pasqua. Sono permesse solo le rappresentazioni sacre, previa autorizzazione.

27. - S. Gabriele dell'Addolorata.
Indulgenza plenaria.

MARZO

1 - Consiglio di Presidenza.
Inizio visite alle Associazioni da parte dei Consiglieri di Federazione.

8 - Festa di S. Tomaso Patrono degli Studenti.
Convegno Effettivi della Carnia a Tolmezzo, Ampezzo, Paluzza, Comeglians, Moggio Udinese.
Rapporto dirigenti.

5 - 20 - Esami sottofederali di Cultura Religiosa Asp. ed Eff. e di Canto Sacro per soli Aspiranti.

NB. — Verranno negate le tessere del prossimo anno a quelle Associazioni che non parteciperanno agli esami di cultura religiosa.

18 - 22 - Corso Esercizi Spirituali per Delegati Aspiranti.

19 - Festa di S. Giuseppe.
Onomastico di S. E. Mons. Arcivescovo. I giovani si accostino alla S. Comunione per l'Amato Pastore e Padre.
Indulgenza plenaria.

Commemorazione a Udine di «Pier Giorgio Frassati» nel X della morte.

25 - Annunciazione di Maria Verg.
Indulgenza plenaria.

29 Giornata Universitaria.

APRILE

1 - 20 - Esami Gara Federale Cultura Religiosa per Asp. ed Eff. e di Canto Sacro per Aspiranti.

3 - B. V. Addolorata.
Indulgenza plenaria.

5 - Consiglio di Presidenza.

10 - Venerdì Santo. Giornata del Sacrificio.

Tutti i giovani si astengano dal fumare e facciano qualche sacrificio, offrendo il loro obolo in omaggio al S. Padre. Nessuna Associazione deve mancare a questa manifestazione di amor filiale al Santo Padre.

12 - Pasqua di Resurrezione.
Indulgenza plenaria.

In preparazione alla Pasqua si promuova in ogni Associazione un *Ritiro Spirituale* invitando anche i giovani non tesserati.

13 - Riunione Consulta Aspiranti.
Riunione Consulta Studenti.

13 - 16 - Settimana Diocesana per Delegati Aspiranti.

13 - 18 - Settimana Nazionale Presidenti Diocesani a Roma.

29 - Patrocinio di S. Giuseppe.
Indulgenza plenaria.

29 - 3 Maggio - Esercizi Spirituali.

MAGGIO

3 - Consiglio di Presidenza preceduto da mezza Giornata di Ritiro.
Continuazione visite Associazione da parte dei Consiglieri di Federazione.

21 - Ascensione di N. S. G.
Indulgenza plenaria.
Riunione quadrimestrale dei Delegati Aspiranti Sottofederali.

24 - N. S. Auxilium Christianorum.
Indulgenza plenaria.

26 - S. Filippo Neri.
Indulgenza plenaria.

31 - Pentecoste.
Indulgenza plenaria.

GIUGNO

7 - Consiglio di Presidenza.

11 - Corpus Domini.
Indulgenza plenaria.

14 - Riunione Consulta Aspiranti.

19 - S. Cuore di Gesù.
Indulgenza plenaria.

21 - S. Luigi Gonzaga.
Indulgenza plenaria.
Onomastico Presidente Nazionale.

29 - Festa di S. Pietro.
Indulgenza plenaria.
Accademia in onore del S. Padre.
Continuazione visite Associazioni da parte dei Consiglieri di Federazione.
Consulta Studenti.

LUGLIO

2 - Visitazione di M. V.
Indulgenza plenaria.

5 - Consiglio di Presidenza.

8 - 12 - Esercizi Spirituali per Dirigenti.

20 - 25 - Settimana Nazionale a Roma per Assist. Eccl. Diocesani.

23 - 25 - Primo turno Esercizi Spirituali per Aspiranti Maggiori.

25 - 27 - Secondo turno Esercizi Spirituali per Aspiranti minori.

26 - 1 Agosto - Settimana Nazionale Delegati Dioc. Studenti.

AGOSTO

2 - Consiglio di Presidenza.

6 - 7 - 8 - 9 - Settimana Diocesana per Dirigenti sul tema che sarà proposto dalla Presidenza Nazionale a Moggio Udinese.

8 - 13 - Settimana Nazionale Deleg. Aspiranti Diocesani a Roma.

13 - 17 - Settimana Naz. per Deleg. Dioc. Operai a Roma.

15 - Assunzione di M. V.
Indulgenza plenaria.

18 - Consulta Aspiranti.
Consulta Studenti.

26 - 30 - Esercizi Spirituali per Effettivi.

SETTEMBRE

Grande Pellegrinaggio Nazionale della Gioventù Cattolica.
Esami - Gara individuale Aspiranti ed Effettivi.

4 - 8 - Esercizi Spirituali per Studenti.

6 - Consiglio di Presidenza.

13 - Riunione quadrimestrale Deleg. Aspiranti Sottofederali.
Si terranno convegni intersottofederali per Aspiranti della Carnia.

15 - B. V. Addolorata.
Indulgenza plenaria.

17 - 20 - Esercizi Spirituali per Asp. maggiori.

20 - 23 - Esercizi Spirituali per Asp. minori.

23 - 27 - Esercizi Spirituali per Effettivi.

OTTOBRE

4 - Festa di S. Francesco d'Assisi. Patrono dell'Az. Catt. It.
Indulgenza plenaria.

11 - Consiglio Federale preceduto da mezza giornata di ritiro.

18 - Giornata mondiale Missionaria.

25 - Festa di Cristo Re.
Indulgenza plenaria.
Inizio lezioni Gare di Cultura Religiosa in tutte le Associazioni.
Assemblea Diocesana Delegati Aspiranti di Associazione.
Consulta Studenti.
Consulta Aspiranti.

NOVEMBRE

1 - Tutti i Santi.
Indulgenza plenaria.

1 - 4 - Settimana Nazionale a Roma per Segretari Tesorieri Diocesani; Mostra artistica; Premiazione gara Cultura Religiosa; Premiazione X Concorso Asp.; Premiazione Concorso Sede Federale bandito da tecnica.
Disporre per il tesseramento 1937.

18 - 22 - Esercizi Spirituali per Effettivi.

Attività Sottofederali

Ogni Sottofederazione in base al calendario Federale, prepari quello delle attività sottofederali, fra le quali non devono mancare.

1. - Adunanze bimestrali del Consiglio.
2. Convegno Effettivi, preceduto da mezza giornata di Ritiro.
3. Convegno Aspiranti preceduto da mezza giornata di Ritiro.
4. Corso per dirigenti.

Sarà opportuno organizzare:

1. - Scuola d'Apostolato per Delegati Aspiranti.
2. - Scuola d'Apostolato per Aspiranti Capi.
3. - Un ritiro per coscritti.

Ogni Sottofederazione mandi copia del Calendario Sottofederale alla Federazione.

Vangelo ai Giovani

Domenica II d'Avvento

(S. Matteo, XI, 2-10)

« Avendo Giovanni udito nella prigione le opere di Gesù Cristo, mandò due de' suoi discepoli a dirgli: Sei tu Colui che deve venire, o dobbiamo aspettare un altro? ».

S. Giovanni in un carcere! l'innocenza oppressa, e messa a tacere.

Se ci accade di dover soffrire ingiustamente dagli uomini, questo esempio ci riesca di conforto.

Ammiriamo *la fermezza* del Precursore, nel difendere i diritti di Dio. Egli dimentica la sua persona, le sue pene, e, tutto sollecito del bene dei suoi discepoli, manda questi a Cristo.

Ecco il sicuro segno per distinguere i *veri* dai *falsi* apostoli.

Questi lavorano per sè; quelli per Gesù.

Il giovane di A. C. deve essere un *precursore di Gesù*, deve cioè spianare alle anime la via per cui Egli arriva ad esse.

Occorre, perciò, che non cerchi sè stesso, i suoi comodi, le umane soddisfazioni, le personali ambizioni; il fine del suo zelo apostolico deve essere solo Gesù.

« Se in ogni cosa tu cerchi Gesù — dice l'Imitazione di Cristo — *lo troverai certamente: che se cerchi te stesso, troverai pur te stesso, ma per tua rovina ».*

L'ASSISTENTE.

L'Assistente Ecclesiastico
ed il tesseramento

Indiscutibilmente nelle nostre Associazioni, fra i nostri buoni giovani, il nuvolo ed il tempo sereno delle opinioni dipende dal Rev. Assistente Ecclesiastico.

Dove l'Assistente dice: « E' impossibile » *tutti i giovani ripetono « è impossibile! » e nessuno si muove a superare le difficoltà.*

Dove l'Assistente dice: « Avanti! Coraggio! » *tutti i giovani si mettono in attività, fanno sforzi, superano difficoltà, affrontano sacrifici e... riescono.*

Chi è stato previdente, *e durante l'anno ha preparato con le piccole quote* settimanali *il tesseramento, oggi non avrà difficoltà.*

Chi non l'avesse fatto, non intorbidi le acque, non aggravi situazioni, non smorzi entusiasmi, non suggerisca obbiezioni, ma cominci oggi stesso il lavoro della quota settimanale.

L'alta funzione educativa del tesseramento deve essere compresa e spiegata.

Chi la vedesse solo come un contributo finanziario ne vedrebbe solo la parte più meschina. Il tesseramento deve essere educazione al sacrificio delle piccole rinuncie per l'avvento del Regno di Cristo e prima di tutto vi ci si tessera.

Perciò è data l'Indulgenza Plenaria!

Il giornale a tutti i soci è il migliore mezzo di formazione delle coscienze.

La disciplina del tesseramento

Io raccolgo un momento l'intelletto. Penso: — Arrivato ad età matura, dovrò trovarmi sistemato nel mondo in piena efficienza di mezzi. Qualunque sia il posto che Dio mi assegnerà, quando sarò chiamato a svolgere la mia attività d'uomo dovrò avere una posizione, una cognizione sufficiente della vita, una salda formazione morale e spirituale.

Chi non capisce che per raggiungere questa mèta io dovrò disciplinare le mie forze, indirizzandole ad essa?

Siamo dunque in tema di disciplina.

Ogni disciplina intesa per uno scopo nobile è buona; è buona la disciplina militare per il servizio della Patria, è buona la disciplina dello sport per il giusto sviluppo del fisico, è buona la disciplina della vita per la posizione sociale.

Nell'Az. Catt., è buona la disciplina delle attività per il funzionamento organico delle sua branche? La risposta non occorre, darla qui; la date voi nel leggere queste righe.

Ma di più, la darete voi, Presidenti di Associazione, voi, Dirigenti e Soci, nel tesseramento 1935 - 1936, il giorno 8 Dicembre, festa dell'Immacolata!

Per quel giorno ogni Associazione sia a ranghi completi.

Ai piedi dell'Altare, giovani, a ricevere dall'Eucaristia il suggello di militi scelti nella Chiesa di Cristo! Ma anche, proprio in quel giorno, ognuno con la nuova tessera!

Non è per una tradizionale burocratica abitudine; ma per una sentita superiore disciplina. Nella Az. Catt. Giovanile si è scelto questo giorno benedetto per la consegna delle tessere, e per ciascuno di noi esso sia tale. Rimandare, ritardare, sarebbe incomprensione, sarebbe indisciplina.

Il tempo per predisporre tutto non manca. Animo dunque!

L'8 Dicembre la Gioventù Cattolica friulana dimostrerà come la tessera del decorso anno non sia stata un semplice talloncino di carta, ma invece sia tuttora una fiamma che, col nuovo anno sociale, s'incorpora nella nuova tessera, proprio come la nostra «Fiamma Giovanile» si conclude, in «Gioventù Nova» settimanale e nazionale.

G. P.

DE-LE-GA-TI-A-SPI-RAN-TI
Leggete - Meditate - Operate

Ogni aspirante un nuovo Aspirante!

E' la parola d'ordine: la sentirete ripetere fino alla nausea.

Chissà che serva qualche cosa. E' vero?

Nei convegni ai quali ho partecipato dopo ritornato da Roma e nelle sezioni visitate l'ho cantata... anche in musica.

Voi fate altrettanto.

In ogni adunata, instancabilmente; colle buone, colle cattive, in prosa, in poesia, in musica, come volete, ripetete sempre ai nostri Pinucci: **Ogni Aspirante un nuovo Aspirante!**

Tempo?

Oh! Qui si vedrà la vostra abilitade.

Massimo: 8 dicembre 1936.

Minimo: anche subito...!

Ma c'è un ma. Ed un «ma» bello e misterioso...

Quale sezione arriverà prima?

E che cosa ha preparato per essa l'Ufficio Diocesano Aspiranti?

???!!!

●

Ogni quanto? ogni quanto?

Si chiesero preoccupati i Dirigenti Nazionali di un tempo che ormai è sepolto.

«Una volta all'anno almeno a Pasqua»... dice il precetto della Chiesa.

«Una volta al mese» stabilirono i nostri «pionieri».

E noi, del secolo della dinamite e della radio, abbiamo gridato e gridiamo: «Una volta alla settimana!».

Sicuro: ogni domenica.

Santificare la festa e santificarla bene.

Comunione settimanale!

E' una meta da raggiungere, questa? No, no, no. Gli Aspiranti sono all'avanguardia: sono i primi in tutto.

Sono mete per effettivi queste: «da raggiungere». Gli Aspiranti non ne hanno bisogno!

Se mai, quel «da raggiungere» potrebbe essere ripetuto a quelle rare — per pescarle occorre il lumicino — sezioni sornione, indolenti e retrogade — che si trovano... laggiù in Vattelapesca.

Qual'è infatti la Sezione Aspiranti che non fa la Comunione Settimanale?

E se, putacaso, dovesse ancora essercene una nella nostra Diocesi, credete non sappia ora qual'è il suo dovere?

Una sola cosa aggiungo per te, o Delegato: «non farti trainare: trascina tu; tu guida la massa, tu al primo posto: assolutamente».

Insegna coll'esempio!

●

Oh che bella festa! Oh che bella festa!

Credete scherzi? No, no. E' una festa bella sul serio.

Viene in Dicembre, prima di Natale, prima ancora di S. Lucia, prima del... giorno 9: **L'Immacolata:** 8 dicembre massima festa sociale della Gioventù Cattolica.

In quel giorno: Consacrazione al S. Cuore di Gesù; lettura delle promesse, passaggi ufficiali; distribuzione delle tessere...!

Distribuzione delle tessere.

Cari delegati: occorre parli? Sono necessari commenti? Avete bisogno di sapere... quel che già sapete? No.

Da bravi!

Un «momento» però: ricordatevi che «L'Aspirante» sarà settimanale e che non saranno inviati a nessuno, neanche a me, numeri arretrati!

Dunque: chi tardi arriverà... poscia piangerà!

Delegato avvisato...

●

Tutte le Sezioni "Aspiranti devono essere suddivise in "Minori e Maggiori,,

Ma... se... si... non si può... ne ho troppo pochi... non ci sono dirigenti... moltiplicare il lavoro... mania di noi vità.... non siete «pratici»... e se avete ancora qualche obbiezione, mettetela pure!

Io vi dico semplicemente:

Tutte storie, tutte storie, tutte storie!

Leggete appieno. Le obbiezioni salteranno in aria.

La ricetta che vi darò è come dinamite per queste: anzi più potente ancora!

Attenzione!

Si riuniscono tutti gli Aspiranti insieme. Si svolge la normale adunanza (di 20 minuti primi):

a) preghiera, lettura del verbale e appello;

b) dinamico pensierino religioso (a morte le barbe!)

c) breve istruzione - conversazione del Delegato (5 categorici minuti);

d) comunicazioni telegrafiche;

e) conto ricreativo; f) preghiera.

A questo punto il sig. Delegato dirà: ora gli Aspiranti minori, che sono stati i più buoni, sono in libertà. Attendano un momento in cortile perchè dobbiamo tirare un pò le orecchie ai «Maggiori». I «minori» usciranno ed i «maggiori» resteranno in sede per altri 10 (dieci) minuti d'orologio.

Cosa si dirà loro? Quello che non era possibile dire assieme agli Aspiranti minori.

Si parlerà di certi problemi particolarmente riguardanti la loro critica età: spiegazione della purezza, pericoli, bellezza, necessità di vivere puri; dovere dell'esempio; obblighi maggiori di apostolato, più grandi e quindi pretendere di più, compagni cattivi, ecc. ecc. (ci riparleremo in merito).

Ripeto: questo prolungamento della adunanza non deve durare mai più di 10 minuti.

Dopo ciò la preghiera, e un secco: siete in libertà.

Ricollegamento coi «minori» e... capriole assieme.

Ecco la ricetta.

Siete convinti che risanerà la piaga?

Io sì ed anche voi con me.

Conclusione, adunque?

Anno sociale nuovo, vita organizzativa nuova.

Va bene? Siamo intesi?

Ci riparleremo anche di questo.

Delegati Aspiranti! Cosa volevo dire? Lo sapete anche voi!

●

Ohibò!

Vi avevo promesso, nell'ultima «Fiamma» di darvi la relazione delle Giornate Romane.

E penserete, quindi, che non ho mantenuto la parola.

Invece vi sbagliate.

Quanto avete letto più sopra, è la relazione più eloquente di tutta la «Settimana».

Non è, forse, per prendere le «direttive di marcia» pel 1936 ch'io mi son recato a Roma?

Ebbene: rileggete quanto vi dissi sopra.

E nel prossimo numero continuerò la mia relazione delle feconde «Giornate Romane».

Siete contenti?

Evviva gli Aspiranti del S. Padre!

Nel Cuore dolcissimo dell'Immacolata, vostro

Delegato Dioc. Aspiranti

Chi soffre proprio per amor di Dio, non solo non si lamenta o ha compassione di sè stesso; ma neppure si cura d'essere compatito dagli altri.

S. Francesco di Sales

Comunicati

8 DICEMBRE. — Festa sociale; Consegna delle Tessere; Indulgenza Plenaria.

ATTIVITA'. — Tenuto il Consiglio di Presidenza Federale. Presieduto il Consiglio Sottofederale Udine Città. Costituito il Gruppo Studenti nelle Associazioni del SS. Redentore, B. V. delle Grazie e S. Nicolò.

Presieduto Convegno Sottof. Effettivi di Palmanova a Gonars.

Tenuta una giornata per Delegati Aspiranti nella Sottofederazione di Mortegliano a Castions di Strada.

Partecipato alla chiusura della Settimana per la Santificazione della Festa a Villalta.

Visitata l'Assoc. di Castions di Strada.

CORSO PROPAGANDISTI. — Il quarto corso per propagandisti avrà inizio giovedì 5 Dicembre, alle ore 20.30, presso la Casa dell'A. C.

TESSERAMENTO. — Segnaliamo con piacere le prime Associazioni che hanno prontamente risposto al tesseramento: Pesariis, Fusea, Paluzza, Moggio, Collalto, Prato di Resia, Cleulis, Rivo, S. Giorgio di Montenars, S. Pietro al Natisone per citare solo le prime dieci. Dunque anche quest'anno — nonostante tutto — il momento critico si supera con coraggio! Bene! E la Carnia insegna: sempre fedele!

Avanti dunque, che l'8 Dicembre è tanto vicino!

Il Presidente
MARIO VISENTINI

Il Segretario
Rag. A. GENTILINI

L'Assistente Ecclesiastico
D. V. TONELLO

Portiam la civiltà!

AD ADELCHI TOSO

Romba il cannon nell'Africa,
mentre nel sole d'oro
sale possente il sibilo
di libertà foriero
pei popoli in servaggio.

Solcano gli arsi cieli,
irruenti bolidi,
i tricolor velivoli.

D'Italia i fieri militi
corsi laggiù festevoli,
fanno vibrare l'aere
dei patrî canti il suono.

Sotto a una tenda spersa
tra desolata piana
e le ambe capricciose,
come vedetta in linea,
tre cuori ed un congegno.

Tre figli d'una Patria
ingiustamente oppressa
in un assedio infame.

Parlan fra lor l'italico
meraviglioso idioma,
nota olezzante e viva
d'indubbia civiltà.

Son lieti i loro cuori
son pieni d'entusiasmo.

Le mille miglia distano
dal patrio suol natio.
Ma in quella spersa tenda,
non un rimpianto, un duol.

La Patria li ha chiamati
in quei lontani lidi
ed alla Patria tutti,
tutti si son votati.

Son fieri ed orgogliosi.
Quaranta e più milioni
d'autentici fratelli
guardan con ansietà
alla lor santa impresa.

Si chiaman fortunati
che a compiere il dovere
dell'umile soldato
li abbia chiamati il Re.

Scrutano all'orizzonte
le sterminate terre
semideserte e fertili...
e corre la lor mente
ai lor villaggi spessi...
alle sfruttate terre...
ai numerosi bimbi...

Coraggio, amici, all'opera,
— gridano i loro cuori —
sollecitiam l'impresa...
Qui in queste terre incolte
sotto infuocato sole
presto trasporteremo
coi nostri cari tutti
le nostre abitazioni...
E da queste immense terre
col nostro canto usato,
figli avanzati e fieri,
al natio suolo amato,
pane daremo ed oro.

All'orizzonte il sole
sorge ridente già;
amici: all'opra adunque,
portiam la civiltà!

Punto

Giovani amici dell'Università Cattolica

DICEMBRE 1935.

Intenzione. — Invochiamo da Gesù Bambino una particolare benedizione sull'Università Cattolica perchè professori e studenti scendano in nobile gara per contribuire all'avvento della vera pace nella giustizia e nella bontà.

Il Natale è un mistero di infinita soavità, Gesù Bambino non solo annuncia, ma realmente dona la pace al mondo, essendo venuto per risollevare l'umanità dall'estrema miseria alle inesauribili ricchezze della Redenzione.

Il Consigliere Federale Toso Adelchi, richiamato, ed in servizio presso un centralino telegrafico da campo, nei dintorni di Adua italiana, ci ha inviato lo schizzo che sopra riportiamo della sua tenda. Con lui sono anche altri due friulani.

Particolare allegro ed interessante: l'asinello che pascola nei pressi della tenda è di proprietà dei tre amici ed è stato acquistato... per qualche sigaretta.

Molti sono i giovani cattolici che si gloriano di servire la Patria in questi particolari momenti. A tutti il nostro saluto e la promessa della nostra preghiera.

Lottare per la civiltà e per la giustizia, è sacrosanto dovere.

Avanti, dunque, con santo entusiasmo per il trionfo delle armi italiane!

Sottofederazioni assegnate

al Consiglieri di Federazione

Presidente Federale - Udine Città, Variano.

Vice-Presidente Federale - Gemona, Moggio.

Armani Arnaldo - Cividale, Rosazzo, S. Pietro al Natisone.

De Paulis Pietro - Mortegliano, Sedegliano, Varmo.

Gentilini Alfredo - Buia, Nimis.

Gismano Mario - Palmanova, Tricesimo.

Michelutti Vincenzo - Latisana, Rivignano, S. Giorgio di Nogaro.

Olivo Mario - Codroipo, Tarcento.

Piemonte Gino - Tarvisio.

Sello Gino - Udine Inf. - Udine Superiore.

Straulino Luigi - Fagagna, S. Daniele.

Per i Soci fuori Sede

Errore imperdonabile

Ecco la parola d'ordine, che come un chiodo deve penetrare nelle teste di tutti i nostri dirigenti:

Nessuno dei nostri soci fuori sede venga privato della propria tessera e del proprio Giornale.

Sarebbe un errore imperdonabile privare questi nostri amici lontani di quel sostegno morale che innegabilmente è costituito dalla propria tessera che rappresenta il vincolo, il legame che li unisce a quanto materialmente hanno dovuto lasciare, e dal giornale, voce amica, compendio di tutte le voci famigliari che lasciano l'insegnamento, il plauso, l'incorraggiamento, l'attestazione di affetto perenne, che la lontananza, anzichè affievolire, o spegnere anima e ravviva.

Una domanda inutile: ci renderemo noi colpevoli di tanto danno? Offenderei tutti i dirigenti di Associazione se pensassi a questa possibilità.

So che tutti si metteranno (se già non si sono messi) al lavoro; esamineranno la maniera di aiutare questi soci lontani, magari con una colletta tra soci più abbienti, col concorso delle stesse famiglie dei soci o di buone persone.

Ma per carità non priviamo questi nostri amici della loro tessera e del loro giornale; sarebbe un errore imperdonabile.

TESSERAMENTO 1936

PRESIDENTI!!!

La parola d'ordine è questa: "ogni tessera un giornale,,.

Nel giorno dell'Immacolata, tutte le Associazioni devono procedere alla distribuzione delle tessere.

EFFETTIVI:

Tessera con "Gioventù Nova,,	**L. 7,00**
Tessera con "Credere,, (per gli studenti)	**L. 7,00**
Tessera senza Periodico (per i fratelli)	**L. 2,00**
"Gioventù Nova,, per l'Ass. Eccl. o per l'Assoc.ne	**L. 6,00**

ASPIRANTI:

Tessera con l',,Aspirante" (in pacco)	**L. 5,00**
Tessera con l',,Aspirante" (individuale)	**L. 5,50**
Tessera senza Periodico (per i fratelli)	**L. 1,00**
L',,Aspirante" per l'Assi. Ecclesiastico o per la sezione	**L. 4.50**
Abbonamento a "Gioventù Italica,, L. 12.	

Tu ascolti ogni Domenica la Santa Messa?

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA PROVINCIA

SETTEMBRE 1935-XIII.

	Capoluogo	Resto Provincia	Totale
Nati	113	1222	1335
Morti	81	468	549
Aumento popol.	32	754	786

ASSOCIAZIONI

Sottofederazioni

UDINE INFERIORE

Il nuovo Delegato Aspiranti Sottof. — A sostituire Gino Michelutti richiamato alle armi è stato chiamato lo studente Piani Valter, già Segretario sottofederale.

La Presidenza sottofederale rivolge al Michelutti il suo vivo ringraziamento per la sua generosa e fattiva opera di apostolato svolta in mezzo agli aspiranti della Sottofederazione nel corso di due anni, e porge al Piani l'augurio di un fecondo apostolato nel promettente campo degli Aspiranti.

La Presidenza

Ialmicco

Convegno Aspiranti. — Domenica 10 Novembre, a Jalmicco ha avuto luogo il primo Convegno Aspiranti della Sottofederazione di Palmanova. Vi parteciparono circa 160 Pinucci.

Alle ore 13 concentramento nel cortile dell'Asilo; alle ore 13.30 nella Sala Parrocchiale, presieduto dal Delegato Diocesano, ebbe inizio il convegno con canti, starnutate e colpi d cannone.

Convegno Sottofederale Aspiranti Ialmicco

Il Parroco locale disse brevi parole sul S. Vangelo della giornata.

Parlò poi il Presidente sottofederale sui doveri principali degli Aspiranti, per essere veramente Aspiranti modelli in tutto e dapertutto.

Dopo brevi canti, parlò il Delegato Diocesano illustrando vari punti della vita degli Aspiranti. Spiegò come essi debbono amare Gesù nella SS. Eucaristia, e sentire la necessità di una vita veramente Eucaristica. Incitò i presenti a fare la Comunione almeno settimanale.

Si passò quindi alla estrazione di una lotteria fornita di ben 30 premi. Durante l'estrazione, entrava in sala il Delegato Foraniale per l'A. C. accolto da fragorosi applausi.

Alle 15.30 Funzione Eucaristica, quin di gruppo fotografico ed una piccola refezione. Gli aspiranti ripartirono per i propri paesi allegri e soddisfatti, promettendo di rivedersi al prossimo convegno ancor più numerosi.

Gonars

Convegno Sottofederale Effettivi. — Ebbe luogo in questa Parrocchia il ritiro annuale degli Effettivi della Forania di Palmanova coll'intervento di 70 soci.

Il ritiro fu predicato dal M. R. novello Arciprete di Osoppo, don Pietro Buldo.

Il programma fu il seguente:

Ore 8 adunata, ore 8.15 Predica di introduzione; ore 9 Seconda predica; ore 9.30 Confessioni e Rosario; ore 10 S. Messa e Comunione generale; ore 11.30 Terza predica; ore 12 Pranzo al sacco; ore 13.30 Discorso del Presidente Federale; ore 15 Benediizone Eucaristica e parole di chiusa del Parroco di Gonars.

Il Convegno risuscì superiore ad ogni aspettativa tanto per il concorso, (si noti che il tempo era minaccioso), come per il contegno dei giovani.

Il predicatore dimostrò di conoscere a perfezione la psicologia degli uditori, le sue prediche furono quanto mai pratiche e produssero profonda impressione. Il Presidente Federale parlò, come sa parlare lui quando si trova coi suoi cari giovani.

La giornata fu veramente piena; il ricordo incancellabile, i frutti, a Dio piacendo, copiosi, e speriamo, duraturi.

Ass. "Lelio Michelini,,

Soci Militari. — I soci militari sono oggetto delle nostre più vive premure.

Con essi la corrispondenza viene mantenuta continuamente attiva da parte della Presidenza e sopratutto dell'Assistente Ecclesiastico. Vorremmo che ogni socio personalmente ogni tanto scrivesse loro. Vi invitiamo, carissimi, a fare questo squisito atto di affetto, ricordando come non basti pregare per i soci militari alla fine di ogni adunanza e nelle divozioni private, ma sia necessario far traboccare il nostro amore in continuo contatto spirituale attraverso la corrispondenza.

La tessera ai nostri 13 soldati. — Durante l'adunanza di domenica, 24 novembre, l'Assoc. parrocchiale U. C. «Vico Necchi» ha offerto la tessera per il nuovo anno sociale 1935-36 ai nostri Soci Militari, consegnando nelle mani del Presidente l'importo raccolto a tale scopo.

Con nobili espressioni di amore fraterno e patrio in tale circostanza si è rinsaldato vieppiù il concetto di fusione completa tra giovani ed uomini cattolici per l'unione di lavoro a gloria di Cristo Signore.

Ringraziamo sentitamente, a nome della Presidenza, dell'Assistente Ecclesiastico, dei soci Militari.

Cultura Religiosa. — Vale per tutti quanto è stato detto domenica 24 novembre in adunanza.

Cultura religiosa per il giovane cattolico vuol dire tutto dopo la pietà Eucaristica. Formarci un sodo concetto di quanto la Chiesa insenga, è nostro obbligo.

E' nostro obbligo quindi prendere parte sempre, puntuali, attivi, alle lezioni impartite dall'Assistente Ecclesiastico. Ricordate: martedì e sabato al le ore 20.15.

Varie. — Segnaliamo:

— Giovedì 21 nov., ricorrendo il XX Anniversario della morte del nostro titolare, Lelio Michelini, fu Celebrata da Mons. O. Comelli una Messa di suffragio per Lui. Molti si accostarono alla S. Comunione.

— Il quartetto fra poco entrerà in funzione con un succoso programma. Per sentirlo, occorre venire alle lezioni di Cultura Religiosa i giorni.... (rileggi un po' sopra).

— Il nuovo Consiglio formato nella ultima adunanza è entrato in funzione. Daremo nel prossimo numero i nomi e le cariche di questi nuovi dirigenti. Intanto, auguri e promesse di aiuto con le nostre preghiere.

E gli Aspiranti? Bisogna pur parlare di essi!

Se ora manca lo spazio, spero di poterlo trovare la prossima volta.

Il Cronista.

Interneppo

Fra i nostri bravi giovani. — Domenica scorsa i nostri bravi giovani, del circolo di «S. Martino», si riunirono in adunanza straordinaria per le elezioni e per tracciare il programma di lavoro da svolgersi nel nuovo anno.

Riuscirono eletti: Lo studente Picco Delfino Presidente, Candolini Severino Vice Presidente, Rossi Ugo Segretario.

Terminate le elezioni si provvide subito per il tesseramento.

Tutti gli associati con ardore si dimostrarono pronti a versare la quota stabilita. Infine con gentile e simpatico pensiero tutti gli associati decisero mandare un fervido saluto ed augurio al fondatore della nostra Associazione, Rev.do don Roberto Merluzzi, ora Cappellano Militare.

Il Vicario locale, don Modonutti Luigi, lodò i buoni propositi dei cari giovani e disse che in lui si avrebbe trovato sempre il maestro e l'amico.

Reana del Roiale

Varie. — I nostri chierici teologi Lucis don Renato e Lucis Mario ci hanno tenuto in quest'ultime settimane delle belle conferenze commemorative pel X di Pier Giorgio, nostro Patrono. Hanno trattato: «Pier Giorgio e l'allegria»; «Per Giorgio e lo sport»; «Lo sport e la Chiesa».

Come la Chiesa ha elevato nei primi secoli e nel Medioevo, lo sport. L'Assistente sta terminando il tema prefisso parlando del «Carattere e della Santità di Pier Giorgio».

— Il socio Nanini Gino è partito per l'armi.

Giorni or sono, salutati dal Presidente e da tutti i soci in una seduta apposita, ci hanno fatto una visitina i bravi soldati Molino e Cautero.

— Gli Aspiranti coi Chierici e l'Assistente in testa, tutti in bicicletta, hanno fatto una gita al Pulfero.

Buona la pasta asciutta di don Checo Venuti.

Villalta

La settimana per la santificazione della festa. — Promossa dall'Associazione govanile, con la cooperazione fattiva di tutta l'Azione Cattolica parrocchiale e con la partecipazione spontanea di tutta la popolazione, si è svolta nella nostra parrocchia la settimana di preghiere e di propaganda «pro santificazione della festa». Nei giorni 20, 21, 22 e 23 Novembre, tutte le mattine si ebbero Comunioni generali dei vari stati di persone, e tutte le sere furono tenute delle conferenze di propaganda dai giovani Saro Attilio, presidente e Menis Attilio Segretario dell'Assoc., dal sig. Barbetti Augusto segretario del Consiglio Parr. e da Mons Comelli.

Una folla di fedeli accorse ad udire gli oratori.

Domenica fu una giornata trionfale: Comunione Generale, Messa solenne con discorso di Mons. Comelli. Ora di Adorazione predicata dal M. R. Parroco, ed alla sera processione « aux flambeaux» per il paese, coronata dalla «Via Crucis», recitata all'aperto davanti una grande Croce illuminata. Le stazioni della «Via Crucis» furono assai bene commemorate dai giovani della Federazione Giovanile di Udine: sigg. Visentini, Olivo, Moi, Armani.

La solenne e suggestiva funzione si chiuse con il canto dell'Ave Maria di Lourdes.

Muzzana del Turgnano

Passaggio — Sabato 23 Novembre, la nostra Associazione fece l'augurio più fervido al caro socio Pevere Egidio, il quale passava nelle file dell'Unione Uomini Catt. per l'avvenuto matrimonio.

L'Associazione augurava a lui ed alla sua compagna giorni di vita e di felicità in Cristo. I soci vollero presentargli un ricordo, come pegno dell'affetto che li lega a lui.

— Per i cari soci che sparsi nelle varie caserme d'Italia e sulle linee di fuoco nell'A. O. si ricordano sempre della loro cara Associazione, noi preghiamo fervorosamente il Signore, perchè dia loro la forza di combattere e vincere.

— Il giorno 25 novembre, si è tenuta una riunione straordinaria, per la elezione del nuovo Consiglio.

Risultarono eletti i seguenti: Romano Guerrino; Rosso Antonio; Fumi Gio Batta; Boltin Guido; Turco Elia; Nicoletti Guido.

Frugalità, temperanza, risparmio: ecco i doveri dell'ora presente.

GEMONA DEL FRIULI

— in... piedi! ma, come! dormeeee...

Assoc. "Aristide Benedetti,, Gemona.

Già da tempo abbiamo assistito al cambio di guardia del nostro Assistente.

Al già partito, il grazie fu dato, al presente, il benvenuto, non ora, perchè fu già dato a suo tempo.

Esso viene da Milano dove diresse quella sezione fiorente; prima ancora fu apostolo in Cina, dove provò le incursioni dei banditi.

In Parrocchia. — Si tenne il 17 u. s. la giornata «pro moralità». L'associazione partecipò alle conferenze tenute da don Biasutti.

Nell'Associazione. — Elia, partito verso Don Pio Gabos, fu sostituito da Valle Aristid. Chechi, delegato sport e consigliere, da Silvio Della Marina.

La Presidenza non con il terrore, ma con la consapevolezza di compiere un alto dovere, bolla coloro che si trovano in fallo.

Il 20 u. s. si è iniziato il corso di cultura presenti una trentina di giovani; le lezioni si tengono il mercoledì ed il venerdì.

Soci fuori Sede. — L'accresciuto numero importa più lavoro e più responsabilità; la mansione la si è assunta il Vice Presidente.

A tutti i carissimi assenti i più cordiali saluti.

Gruppo Studenti. — Non completamente attrezzato, ma sempre pronto per marciare con C. G. Silvio.

Aspiranti. — Sempre più e sempre meglio; biricchini sì, ma pronti a tutto osare per l'onore di Cristo Re.

Ricreative. Filo. — Scarsità elementi attivi, arenata operetta «Occhio di Falco». Ci si preparerà durante la stagione invernale per qualche dramma.

Calcio. - Attivo, batte squadre vicine.

Lutto. — Dopo tre mesi di malattia, si è spento nel bacio del Signore il 15 u. s. il papà del nostro segretario, a soli 48 anni.

Sin dalla giovinezza collaborò con i PP. Stimatini per l'Oratorio, quindi fu attivo filodrammatico sino ad un lustro fa.

Osservò con amore il nostro movimento e diresse tutti i suoi figli nelle Ass. Catt. uno tra i quali si prepara al Sacerdozio.

L'Ass. al completo con bandiera partecipò al funerale.

A Pieri, Gino, Aristide, Mario, Luciano, ed alla famiglia le nostre più sentite condoglianze.

Il Cronista.

Ass. "E. Blasoni,,

● La « Lampada vivente », accesa dal caporale Toso Aldo il 20 ottobre dinanzi all'Altare della Madonna, arde continuamente. i soci richiamati alle armi sappiano che dinanzi ad essa si prega per loro e per tutti i soldati e per l'Italia nostra amatissima. La Vergine protegga questa e quelli e benedica sempre. Le armi italiane trionferanno come sempre!

● Ed anche il rag. Sandri è partito. Ora è al « Corso » a Spoleto. Ha già inviato numerose cartoline e numerosi saluti. Ricambiamo di cuore con mille e più auguri.

● La stessa sorte al rag. Blasigh. Tictac, dalla sera alla mattina non era più fra noi. Saluti in premura, un salto sul treno e giù nella lontana Sicilia, a Palermo. Il corso A. U. palermitano ospita ora un giovane cattolico di più. Auguri.

● Dall'A. O. continue, entusiastiche notizie. Il Vice Adelchi è nei pressi di Adua, sotto una tenda con altri friulani. Le sue lettere dovrebbero essere tutte pubblicate. Pazienza! Ma quando sarà settimanale...

Il « vecchio » Degani, del Genio pompieri, ha lettere, lui pure, una più edificante dell'altra.

La Patria non deve tremare, con simili soldati!

Vi raggiungano, o dilettissimi, i saluti di tutti e gli auguri di ciascuno di noi.

● Rimaneggiamenti. Il nuovo Consiglio è formato da: Blasigh rag. Francesco, Cudizio Antonio, Dazio m.o Dante, Del Fabbro Giuseppe, Disint Renato, Passarino m.o Luigi, Pivetti Alvaro, Tam Ermes. Speriamo che lavori!

● Cento e più evviva a Dante — professore a Gemona — nominato Vice Presidente Federale.

● Dall'Alpino Driussi, Burello, dal Marinaio Blasoni, dal Sergente Gremese, dal Caporale Aldo, dall'Asp. Uff. Zamboni, frequenti (!) notizie e saluti.

Tace invece inesorabilmente la radio Zarlatti e Variolo. Perchè?

● La Comunione generale per il Rev.mo Sig. Parroco ha visto qualche disertore. Perchè?

● L'8 dicembre, ci dicono, saranno grandi cose... roba dell'altro mondo!

● Il ragioniere cassiere è diventato, in questi giorni, inesorabile: vuole quote a tutti i costi; ed ha ragione.

● Una abbondante informata sta allestendosi e negli effettivi e negli aspiranti.

● Chi sa perchè gli Aspiranti vanno sempre col Presidente? Punto interrogativo.

D. Olivo Comelli - *Direttore responsabile*
Arti Grafiche Friulane - Udine